

Comune di Lavagna

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta, n. 47 del 15/12/2016 di indirizzo alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016
- Costituzione del Fondo 2016 da parte del dirigente responsabile Segretario generale.

Si rammenta che:

- **in autotutela l'Amministrazione ha deciso effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;**
- tale attività è stata effettuata in continuità con la verifica avviata con nota del Segretario Generale D.ssa Concetta Orlando (prot. n. 31501 del 22/11/2012) con la quale si disponeva "... nel prosieguo si chiede alla Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi di staff nella materia del salario accessorio, una maggiore completezza istruttoria, un accurato esame delle norme e degli orientamenti Aran, della Corte dei Conti e della restante giurisprudenza, della prassi ministeriale con particolare riguardo alla Ragioneria dello Stato" una ricostruzione a ritroso del Fondo del salario accessorio. Conseguentemente l'ufficio risorse umane, con il coordinamento del Segretario Generale ha proceduto alla ricostruzione del fondo del salario accessorio per gli anni 1994 – 2012.
- in esito a tale complessa attività di revisione venne accertato che il fondo accessorio del personale di comparto andava rettificato in diminuzione, avendo rilevato errori materiali nella costituzione delle risorse decentrate, le cui risultanze sono evidenziate nella precedente determinazione dirigenziale del Segretario generale n. 10 in data 14/04/2016.
- **successivamente con determinazione dirigenziale Segretario generale n.284 del 09/05/2016 avente ad oggetto:"Ricostituzione del fondo delle risorse decentrate anni 2010 e 2015 incluse risorse variabili di cui alla lettera k e 15 comma 5 – rideterminazione tagli di 78/2010 di cui alla determinazione Reg. di Settore n. 10 del 14/04/2016", è risultato che è necessario recuperare un errato maggior stanziamento di euro 1.111.892,70 relativamente alla ricostruzione 1994-2012.**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	296.436,07
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	16.394,60

Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	13.221,46
Art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004	5.288,58
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	13.060,25
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	18.564,45
Totale incrementi contrattuali consolidati	66.529,34
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	45.804,54
Riduzione stabile straordinario (Art. 14 c. 3 CCNL 1.4.1999)	0,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	45.804,54
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	408.769,95

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	10.000,00
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	10.000,00
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	7.709,00
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Compensi ISTAT	1.234,34
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	8.943,34
TOTALE RISORSE VARIABILI	18.943,34

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	8.714,46
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	6.656,64
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	15.371,10

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	15.371,10
----------------------------	------------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 6.656,64.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente). A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
131,00	130,00	130,50	130,00	125,00	127,50

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **2,30%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € 0,00;
- Ammonta ad € 0,00 in quanto la diminuzione delle risorse variabili soggette a limite (ridotte da euro 25461,31 ad euro 10.000), ha già assorbito il relativo taglio (2,2988512% di euro 434.050,27 = € 9.978,17) (semisomma presenti nel 2015: 130,5; nel 2016: 127,5 = - 2,2988512%).

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 403.398,85.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione [e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m] e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	408.769,95
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	15.371,10
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	393.398,85
TOTALE Risorse variabili (C)	18.943,34

DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	18.943,34
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	412.342,19

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettere b e c ammontano ad un totale di € 41.076,91 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo, il Comune ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	209.212,44
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	41.076,91
Indennità educatori asilo nido	3.514,18
Fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	23.012,34
Totale utilizzo risorse stabili	276.815,87

turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	35.886,63
rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	8.363,70
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	5,99
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	44.256,32
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	321.072,19

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.928,35
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 CCNL 1.4.1999 parte variabile	10.000,00
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	7.709,00
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	1.234,34
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	67.532,02
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	88.403,71

Si evidenzia che la somma di euro 67.532,02 si riferisce alla pianificazione relativa alla decurtazione del fondo ai sensi dell'art. 4 del DL 16/2014 Salva Roma Ter, come da determinazione dirigenziale Segretario generale n.284 del 09/05/2016.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 2.866,29. Tuttavia le Parti hanno convenuto che se non necessarie per corrispondere il turno ed altri istituti contrattati che maturano a dicembre, si procederà ad incrementare la quota recupero somme di cui all'art. 4 del DL 16/2014 Salva Roma Ter, come da determinazione dirigenziale Segretario generale n.284 del 09/05/2016 avente ad oggetto: "Ricostituzione del fondo delle risorse decentrate anni 2010 e 2015 incluse risorse variabili di cui alla lettera k e 15 comma 5 – rideterminazione tagli dl 78/2010 di cui alla determinazione Reg. di Settore n. 10 del 14/04/2016", dalla

quale risulta che è necessario recuperare un errato maggior stanziamento di euro 1.111.892,70 relativamente alla ricostruzione 1994-2012.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	321.072,19	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	88.403,71	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	409.475,90	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	2.866,29	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettere lettere b e c ammontano ad un totale di € 41.076,91 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 276.815,87 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 393.398,85.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici, con le precisazioni seguenti:

considerato che il Comune deve recuperare sulle annualità successive un errato maggior stanziamento di euro 1.111.892,70 relativamente alla ricostruzione del fondo 1994-2012, la produttività collettiva non potrà essere erogata, salvo quella finanziata da risorse finalizzate (art. 208 Cds, art 113 dlgs. 50/2016).

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, con le precisazioni seguenti:

considerato che il Comune deve recuperare sulle annualità successive un errato maggior stanziamento di euro 1.111.892,70 relativamente alla ricostruzione del fondo 1994-2012, non è prevista l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	296.436,07	296436,07	0
Incrementi contrattuali			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	34.904,64	34904,64	0
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	13.060,25	13060,25	0
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	18.564,45	18564,45	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	45.804,54	44440,06	1364,48
Riduzione stabile straordinario (art. 14 c. 3 Ccnl 98-01)	0,00	0	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza	408.769,95	407405,47	1364,48

e stabilità			
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte al limite			
Attiv. nuovi servizi o riorgan (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	10.000,00	25461,31	-15461,31
Poste variabili non sottoposte al limite			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	7.709,00	16554,59	-8845,59
Lettera k) primo comma art. 15 ISTAT (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	1.234,34	0	1234,34
Totale risorse variabili	18.943,34	42015,9	-23072,56
Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	6.656,64	6656,64	0
Decurtazione per rispetto limite 2015	0,00	-	-
Altre decurtazioni del fondo	8.714,46	8714,46	0
Totale decurtazioni del fondo	15.371,10	15371,1	0
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	408.769,95	407405,47	1364,48
Risorse variabili	18.943,34	42015,9	-23072,56
Decurtazioni	15.371,10	15371,1	0
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	412.342,19	434050,27	-21708,08

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	209.212,44	203302,41	5910,03
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	41.076,91	42280,73	-1203,82
Indennità educatori asilo nido	3.514,18	4155,57	-641,39
fondo per le posizioni organizzative non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	23.012,34	18651,44	4360,9
indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	35.886,63	41714,57	-5827,94
rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	8.363,70	23536,45 (2012-2015)	-15172,75
reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	5,99	636,29	-630,3
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	321.072,19	334.277,46	-13205,27
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.928,35	6000 circa (2013-2015)*	-4071,65
Nuovi servizi finanziati con art. 15 c.5 parte variabile ed incentivo recupero ici	10.000,00 (art. 208 Cds)	11601,39 (art. 208 Cds) + (13859,92- 770,99) = 13.088,93 (ICI)	-14690,32
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	7.709,00	16554,59	-8845,59
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	1.234,34	0	1234,34
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	67.532,02	58527,90 – 6000 circa*	15004,12
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	88.403,71	99772,81	-11362,92
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	2.866,29		
Totale (eventuali)	2.866,29		

destinazioni ancora da regolare			
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	321.072,19	334277,46	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	88.403,71	99772,81	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	2.866,29		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	412.342,19	434050,27	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 434.050,27, mentre per l'anno 2016 è pari ad € 403.398,85.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k

dell'art. 15 comma 1 per la progettazione [e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. M] e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Le risorse che a consuntivo non risulteranno utilizzate integralmente, realizzeranno delle economie che saranno destinate ad incrementare la Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) stabilita per il 2016 in € 67.532,02.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016.

L'ente non versa in condizioni deficitarie ed ha rispettato il patto di stabilità ultimo certificato (2015).

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 21.321,92.

Le voci di bilancio che finanziano gli oneri riflessi (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP) risultano capienti.

Utilizzo di personale con tipologia di lavoro flessibile e/o di personale comandato: le risorse da destinare a tale personale, a titolo di retribuzioni accessorie finanziate dalla contrattazione integrativa, hanno trovato capienza nel medesimo fondo unico.

Media di risorse pro-capite. Nell'ente sono stati presenti in media 127,5 dipendenti. La media pro-capite di risorse è pari ad € 3.234,05 incluse le risorse variabili. Al netto delle decurtazioni (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) la media pro capite scende a € 2704,39.

Si rammenta che con Delibera di Giunta comunale n. 40 in data 31/03/2016 è stato destinato alla contrattazione decentrata, al fine della riduzione dell'importo da recuperare, il risparmio derivante dalla mancata sostituzione nel triennio 2016/2018 di un dirigente (cessato dal servizio dall'aprile 2016, per l'importo che risulterà a consuntivo di circa euro 70 mila annui

(Art. 16, commi 4 e 5, dl 98/2011, art. 4, comma 2, dl 16/2014, art. 1, commi 221,226 e 228 Legge 208/2015) e che sarà utilizzabile nel 2017.

Lavagna, 27 dicembre 2016

IL SEGRETARIO GENERALE – d.ssa Stefania Caviglia in qualità di:
Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Dirigente responsabile Ufficio risorse umane

Firmato da:Stefania Caviglia
Data: 27/12/2016 08:17:28